

COMUNE DI BUDRIO
Città Metropolitana di Bologna

Collegio dei Revisori
Verbale n. 15 del 26/05/2025

Oggi 26 maggio 2025, si è riunito il Collegio dei Revisori in teleconferenza dalle rispettive sedi, nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 25 luglio 2024 e così composto:

- Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente, presente
- Dott. Angelo Adamini - Membro, presente
- Avv. Rag. Giorgio Bigarelli - Membro, presente

con il seguente ordine del giorno:

1. esame proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 1089/2025 avente ad oggetto
“VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027”.

Il Collegio, richiamati i controlli e le verifiche effettuati sulla documentazione di cui al punto 1), trasmessa per email il 20/05/2025, al termine dell'istruttoria, esprime il parere n. 12/2025 (allegato 1) da sottoscrivere digitalmente e depositare agli atti dell'Ente, unitamente al presente verbale.

Si termina la riunione, previa stesura e lettura del presente verbale da sottoscrivere digitalmente e conservare agli atti dell'Ente.

Firma digitale

Il Collegio

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott. Angelo Adamini

Avv. Rag. Giorgio Bigarelli

COMUNE DI BUDRIO
Città Metropolitana di Bologna

Collegio dei Revisori
PARERE N. 12/2025

Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 - N. 3

Il Collegio dei Revisori del Comune di Budrio, nelle persone del Presidente Dott.ssa Grazia Zeppa e dei membri ordinari Dott. Angelo Adamini e Avv. Rag. Giorgio Bigarelli;

Vista la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2 del D.Lgs.n.267/2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 1089/2025 avente ad oggetto “*VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027*”, corredata dei pareri di regolarità tecnica e contabile e dei seguenti allegati:

- allegato A) prospetto variazioni annualità 2025-2026-2027
- allegato B) prospetto equilibri di bilancio;
- allegato D) dettaglio quota svincolata FCDE;

Visti

- il D.Lgs.n.267/2000;
- il D.Lgs.n.118/2011, come modificato dal D.Lgs.n.126/2014;
- l'articolo 175 del D.Lgs.n.267/2000, che dispone in particolare “*Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno ... Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio ...*”;

- l'articolo 187 del D.Lgs.n.267/2000 che dispone ai seguenti commi: :
 - “1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati*
 - 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*
 - a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
 - b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
 - c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
 - d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
 - e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. ...*
 - 3-bis** L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193”;*
 - 3-quater** Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.*
 - 3-quinquies** Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni*

consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta.

3-sexies. Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 3-quater e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate”;

Rammentato che con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 29/04/2025 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2024 - cfr. verbale Collegio n. 11 del 18/04/2025 - relazione e parere n. 9/2025 - accertando un risultato di amministrazione di euro 11.654.148,67 così composto:

Evoluzione del risultato di amministrazione	
	2024
Risultato d'amministrazione (A)	11.654.148,67
Composizione del risultato di amministrazione:	
Parte accantonata (B)	6.656.322,53
Parte vincolata (C)	1.459.802,91
Parte destinata agli investimenti (D)	80.473,51
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	3.457.549,72

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 78 del 20/12/2024 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027 - cfr. verbale Collegio n. 13 del 29/11/2024 parere n. 11/2024;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 80 del 20/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e i documenti allegati - cfr. verbale Collegio n. 14 del 02/12/2024 parere n. 12/2024;

Rammentato che in sede di bilancio di previsione 2025-2027 è stata prevista l'applicazione di una quota complessiva di risultato di amministrazione presunto - così come emerge dall'allegato prospetto a) - pari a euro 185.185,45 a fronte di un risultato di amministrazione complessivo presunto al 31/12/2024 di euro 9.192.996,97. La quota utilizzata risultava così composta (tabella n. 3 prospetto allegato a): utilizzo quota accantonata per euro 185.185,45 di cui:

- euro 100.000,00 di quota accantonata
- euro 85.185,45 di quota vincolata;

Richiamati altresì:

- **il verbale n. 5 del 24/02/2025**, con il quale il Collegio ha espresso parere (n. 4/2025) alla prima proposta di variazione al bilancio 2025-2027, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 27/02/2025, che prevedeva tra l'altro l'applicazione di una ulteriore quota di risultato di amministrazione presunto 2024 come segue:

1. applicazione per finanziare spese correnti euro 92.607,80:

- quota accantonata fondo rischi contenzioso di euro 3.112,00 per finanziare il debito fuori bilancio - art. 194, comma 1, lett. a) Tuel, di cui alla proposta consiliare n. 148/2025, esaminata dal Collegio con successivo verbale n. 6/2025 in data odierna;
- quota vincolata da trasferimenti di euro 17.522,67 per finanziare contributi per riduzione barriere architettoniche;
- quota vincolata da trasferimenti di euro 71.973,13 per finanziare contributi alluvione privati anno 2019 da restituire alla Regione;

2. applicazione per finanziare spese in conto capitale euro 291.647,80:

- quota vincolata da trasferimenti di euro 288.248,34 per finanziare il nuovo progetto del bando periferie;
- quota vincolata da trasferimenti di euro 3.399,46 per finanziare parte della rigenerazione urbana piscina (intervento PNRR);
- **il verbale n. 10 del 02/04/2025**, con il quale il Collegio ha espresso parere (n. 8/2025) alla seconda proposta di variazione al bilancio 2025-2027, disposta in via d'urgenza dalla Giunta comunale, che prevedeva tra l'altro l'applicazione di una ulteriore quota accantonata "fondo per aumenti oneri utenze" di risultato di amministrazione presunto 2024;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 1089/2025 avente ad oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027" ed i relativi allegati, che produce sul bilancio 2025-2027, gli effetti finanziari, così come riassunti nelle sottostanti tabelle:

ANNO 2025		
	VARIAZIONI	TOTALE
Quota accantonata	40.440,05	
Quota vincolata da trasferimenti	35.036,68	
Quota disponibile svincolata da quota accantonata FCDE	669.645,00	
Totale risultato amministrazione applicato in parte corrente		745.121,73
Parte corrente		
Maggiori entrate	177.945,05	
Minori entrate	0,00	
Totale entrate		177.945,05
Maggiori spese	698.791,28	
Minori spese	-202.659,00	
Totale spese		496.132,28
Differenza di parte corrente		426.934,50
Quota accantonata (IVA finanziata da debito)	30.318,69	
Quota vincolata da legge	28.882,50	
Quota vincolata da legge	271.479,11	
Quota vincolata da trasferimenti	10.680,22	
Quota destinata ad investimenti	80.473,51	
Totale risultato amministrazione applicato in parte capitale		421.834,03
Parte capitale		
Maggiori entrate	266.594,00	
Minori entrate	-62.961,32	
Totale entrate		203.632,68
Maggiori spese	1.317.401,21	
Minori spese	-265.000,00	
Totale spese		1.052.401,21
Differenza di parte capitale		-426.934,50
Differenza		0,00

2026		
	VARIAZIONI	TOTALE
Parte corrente		
Maggiori entrate	1.500,00	
Minori entrate	0,00	
Totale entrate		1.500,00
Maggiori spese	151.500,00	
Minori spese	-150.000,00	
Totale spese		1.500,00
Differenza di parte corrente		0,00
Parte capitale		
Maggiori entrate	0,00	
Minori entrate	0,00	
Totale entrate		0,00
Maggiori spese	0,00	
Minori spese	0,00	
Totale spese		0,00
Differenza di parte capitale		0,00
Differenza		0,00

ANNO 2027		
	VARIAZIONI	TOTALE
Parte corrente		
Maggiori entrate	1.500,00	
Minori entrate	0,00	
Totale entrate		1.500,00
Maggiori spese	194.500,00	
Minori spese	-193.000,00	
Totale spese		1.500,00
Differenza di parte corrente		0,00
Parte capitale		
Maggiori entrate	0,00	
Minori entrate	0,00	
Totale entrate		0,00
Maggiori spese	0,00	
Minori spese	0,00	
Totale spese		0,00
Differenza di parte capitale		0,00
Differenza		0,00

Esaminata l'ulteriore documentazione richiesta a supporto delle verifiche e dei controlli, acquisita agli atti del Collegio;

Rilevato che l'Ente intende avvalersi della facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce, come previsto dall'art. 187 TUEL sopra riportato;

Rilevato che il Responsabile del Settore Finanziario ha proceduto ad un calcolo analitico, capitolo per capitolo, considerando i vincoli di destinazione delle entrate, sommando al FCDE da rendiconto 2023 l'accantonamento stanziato nel bilancio 2024 e sottraendo la quota di FCDE ridottasi a seguito della cancellazione e dello stralcio di residui nel 2024 e il FCDE finale 2024, così come riportato nella Tabella allegata a scopo conoscitivo (allegato D), di cui il Collegio ha seguito la determinazione in via preliminare;

Rilevata che è stata quantificata una quota svincolati di euro 794.688,73 che si intende utilizzare per l'importo di euro 669.645,00;

Preso atto che l'Ente nella proposta rileva che l'intenzione di avvalersi della suddetta facoltà si inserisce comunque in un contesto nel quale non vi sono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento e non vi è la necessità di procedere ad operazioni di riequilibrio;

Rilevato che l'utilizzo della quota svincolata del risultato di amministrazione a finanziamento del FCDE consente di azzerare l'importo degli oneri di urbanizzazione, destinati in sede di approvazione del bilancio 2025-2027 per euro 400.000,00 al finanziamento di interventi di manutenzione ordinaria necessari, nel rispetto della normativa vigente;

Rilevato pertanto, che a seguito dello svincolo della quota accantonata da FCDE si ripristina l'equilibrio di parte capitale in quanto le risorse da oneri urbanizzazione per l'importo di euro 400.000,00 sono destinate al finanziamento della spesa in capitale, come riportato anche nel prospetto degli equilibri di cui all'allegato B);

Preso atto che nelle annualità successive 2025 e 2026 vengono previsti in particolare gli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL 2025-2027 nel rispetto di quanto previsto dalla L.n.207/2024 (legge di bilancio 2025);

Rilevato altresì che a seguito dell'approvazione della presente variazione - proposta consiliare n. 1089/2025 - risulta complessivamente applicata al bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025, una quota di risultato di amministrazione 2024 pari a euro 1.961.396,81 - in quanto le quote di risultato di amministrazione presunto applicate, come sopra riportate, sono state confermate in sede di approvazione del rendiconto 2024 - così composta:

RIEPILOGO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024 APPLICATO AL BILANCIO 2025-2027 - ANNO 2025							
TIPOLOGIA	RISULTATO AMMINISTRAZIONE 2024 CC 14/2025	BILANCIO PREVISIONE 2025-2027 DCC 80/2024	DCC 3/2025	VARIAZIONE URGENTE - PROPOSTA DGC 745/2025	PRESENTE PROPOSTA DCC 1089/2025	TOTALE	RISULTATO AMMINISTRAZIONE RESIDUO
FONDI ACCANTONATI	6.656.322,53	100.000,00	3.112,00	225.000,00	70.758,74	398.870,74	6.257.451,79
FONDI VINCOLATI	1.459.802,91	85.185,45	381.143,60	0,00	346.078,51	812.407,56	647.395,35
FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI	80.473,51	0,00	0,00	0,00	80.473,51	80.473,51	0,00
FONDI DISPONIBILI	3.457.549,72	0,00	0,00	0,00	669.645,00	669.645,00	2.787.904,72
TOTALE	11.654.148,67	185.185,45	384.255,60	225.000,00	1.166.955,76	1.961.396,81	9.692.751,86

e così suddivisa tra spesa corrente e spesa capitale:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024 APPLICATO AL BILANCIO 2025-2027 - ANNO 2025			
TIPOLOGIA	SPESA CORRENTE	SPESA CAPITALE	TOTALE
FONDI ACCANTONATI	368.552,05	30.318,69	398.870,74
FONDI VINCOLATI	209.717,93	602.689,63	812.407,56
FONDI DESTINATI AD INVESTIMENTI	0,00	80.473,51	80.473,51
FONDI DISPONIBILI	669.645,00	0,00	669.645,00
TOTALE	1.247.914,98	713.481,83	1.961.396,81

Rilevato altresì che con la proposta di variazione di cui alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 1089/2025:

- sono rispettati e salvaguardati il pareggio di bilancio e gli equilibri stabiliti dal vigente ordinamento contabile ed in particolare dall'art.162, comma 6 del D.Lgs.n.267/2000, come da allegato B);

- è mantenuto, pertanto, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui alla legge n.145/2018;
- deve ritenersi conseguentemente modificato ed integrato il DUP 2025-2027;

Tenuto conto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs.n.267/2000;

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 1089/2025 avente ad oggetto *“VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027”*.

Sottoscrizione digitale in data 26 maggio 2025

Il Collegio

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott. Angelo Adamini

Avv. Rag. Giorgio Bigarelli